


| | | | |
|--|----------|--------|------------|
| CODICE COMUNE 11018 | Delibera | numero | data |
|  <i>Città di MAGENTA</i> | C.C. | 39 | 30/07/2014 |

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di Prima convocazione

L'anno duemilaquattordici (2014), addi trenta del mese di Luglio, alle ore 16.00, presso la Sala Consiliare della Città in Via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza del sig. Eleonora Preti, **presidente** si e' riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. **FARA DAVIDE**.

| | | | |
|-----|---------------------------------|---------|----|
| 1. | INVERNIZZI GIANMARCO | Sindaco | SI |
| 2. | COMUNALE VINCENZO | | SI |
| 3. | GALEAZZI EUGENIO | | SI |
| 4. | MENGONI ELISABETTA | | SI |
| 5. | PRETI ELEONORA | | SI |
| 6. | MONOLO MARIA TERESA | | AG |
| 7. | SCIGLIANO RITA | | SI |
| 8. | MAINO MADDALENA LUISA | | SI |
| 9. | AMBROSIO ELISABETTA | | SI |
| 10. | TOMASSINI TIZIANO | | SI |
| 11. | VULCANO MANUEL | | AG |
| 12. | VIGLIO NATALE MAURIZIO | | SI |
| 13. | MORABITO ROCCO | | SI |
| 14. | LAMI GIOVANNI | | SI |
| 15. | SGARELLA detto LANTICINA FELICE | | SI |
| 16. | GELLI SIMONE | | SI |
| 17. | BASILE MARIANGELA | | AG |

Presenti n. 14 assenti n. 3

CITTA' DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 30/07/2014 - ORE 16.00

DELIBERA N. 39

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

RICHIAMATO il D.M. 29 aprile 2014 che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;*

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato A**);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;*

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a

proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013, come esplicitato **all'allegato B**;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegato C**);

RITENUTO opportuno avvalersi, al fine di ottenere una tassazione più equilibrata ed effettivamente proporzionale al principio "chi inquina paga", delle deroghe concesse dall'articolo 1 comma 652 della L. 147/2013, così come novellato dalla L. 68/2014, il quale consente per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e le disposizioni del Regolamento comunale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell'art. 15 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Settore Finanziario;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e l'attestazione di copertura della spesa;

Con voti n. 9 favorevoli (Gianmarco Invernizzi, Vincenzo Comunale, Eugenio Galeazzi, Elisabetta Mengoni, Eleonora Preti, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Tiziano Tomassini) n. 3 contrari (Rocco Morabito, Giovanni Lami, Simone Gelli) e n. 2 astenuti (Natale Maurizio Viglio, Felice Sgarella detto Lanticina), resi per alzata di mano da n. 14 Consiglieri presenti e n. 12 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2014 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

| PARAMETRO | COPERTURA |
|---|------------|
| Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche | 60% |
| Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche | 40% |

2. Di determinare, per l'anno 2014, le seguenti tariffe:

Utenze domestiche anno 2014

| Fascia | (n) componenti nucleo abitativo | TF (€/mq) | TV(€/N) (*) |
|-----------------|---------------------------------|-----------|-------------|
| FASCIA A | 1 | 0,78 | 57,23 |
| FASCIA B | 2 | 0,91 | 103,02 |
| FASCIA C | 3 | 1,02 | 117,32 |
| FASCIA D | 4 | 1,11 | 148,80 |
| FASCIA E | 5 | 1,20 | 165,97 |
| FASCIA F | > 5 | 1,27 | 194,59 |

(*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

Utenze non domestiche anno 2014

| Cod. | Attività Produttive | TF (€/mq) | TV (€/mq) | Tariffa (€/mq) |
|------|---|-----------|-----------|----------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,683 | 0,685 | 1,369 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,735 | 0,716 | 1,451 |
| 3 | Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,025 | 0,982 | 2,007 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,367 | 1,432 | 2,799 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 1,093 | 1,068 | 2,161 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,871 | 0,863 | 1,735 |

| Cod. | Attività Produttive | TF (€/mq) | TV (€/mq) | Tariffa (€ / mq) |
|------|---|--------------|-----------|---------------------|
| 7 | Alberghi con ristorante | 2,733 | 2,455 | 5,189 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,845 | 1,817 | 3,662 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,708 | 1,678 | 3,386 |
| 10 | Ospedali | 2,136 | 2,251 | 4,386 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 2,733 | 2,967 | 5,700 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 1,469 | 1,451 | 2,920 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 2,136 | 2,292 | 4,427 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2,819 | 2,660 | 5,479 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,418 | 1,393 | 2,811 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 3,041 | 2,983 | 6,024 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista | 2,306 | 2,353 | 4,659 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,452 | 1,678 | 3,130 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,862 | 1,831 | 3,693 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,196 | 1,483 | 2,679 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,538 | 1,228 | 2,765 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 8,542 | 9,207 | 17,749 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 8,286 | 8,139 | 16,425 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 5,979 | 6,637 | 12,617 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 4,186 | 4,194 | 8,380 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 3,929 | 3,069 | 6,998 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 8,542 | 8,593 | 17,135 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 4,681 | 4,593 | 9,274 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 5,98 | 5,87 | 11,85 |
| 30 | Discoteche, night club | 3,26 | 3,21 | 6,47 |

3. Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
4. (per l'anno 2014 nella misura del 5% come da delibera della Giunta Provinciale n. Rep. Gen. 510/2013 del 17 dicembre 2013)
5. Di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex ECA);
6. Di prevedere che la presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Successivamente, con separata votazione:

Con voti n. 9 favorevoli (Gianmarco Invernizzi, Vincenzo Comunale, Eugenio Galeazzi, Elisabetta Mengoni, Eleonora Preti, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Tiziano Tomassini) n. 3 contrari (Rocco Morabito, Giovanni Lami, Simone Gelli) e n. 2 astenuti (Natale Maurizio Viglio, Felice Sgarella detto Lanticina), resi per alzata di mano da n. 14 Consiglieri presenti e n. 12 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267.

CITTA' di MAGENTA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale N. 39 DEL 30-7-14
avente per OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

PARERI EX ART. 49 COMMA 1 D.LVO 18.08.2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Magenta, li' 23.07.2014

IL DIRIGENTE
SETTORE FINANZIARIO
Dott. Davide Fara

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Magenta, li' 23.07.2014

IL DIRIGENTE
SETTORE FINANZIARIO
Dott. Davide Fara

Delibera C.C. n. 39 in data 30/07/2014

OGGETTO:TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

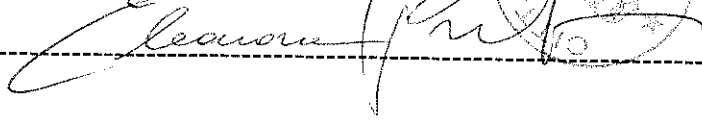
Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL PRESIDENTE del C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Eleonora Preti

Dott. FARA DAVIDE



ORIGINALE